

VareseNews

“Non c’è da andare fieri di questo Pgt”

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2010

Alberto Malvestito, esponente del centrodestra samaratese, interviene sul [Pgt adottato dal Consiglio Comunale casoratese martedì 9 febbraio](#).

C’è poco da essere soddisfatti o nell’andare fieri nell’adozione di un P.G.T. così strutturato.

Innanzitutto c’è da dire che è stato redatto in “fretta e furia” perché questa amministrazione doveva lasciare ai posteri un ricordino, non di poca entità economica visto che comunque costerà alla cittadinanza qualcosa come 80 mila euro, per uno strumento, sicuramente da rivedere se non nella sua interezza, quasi completamente, da chi succederà a questa amministrazione nei prossimi mesi.

Basti pensare che la commissione mista urbanistica che doveva valutarlo o esprimere considerazioni, è stata convocata solo 24 ore prima della presentazione al Consiglio Comunale per l’adozione ufficiale.

Il sottoscritto ha partecipato comunque a diverse presentazioni del Piano e/o commissioni, ed in più di un’occasione, con altri esponenti delle minoranze (Flavio Baila Pdl) aveva espresso perplessità riguardo ad alcune delle infelici scelte che qui di seguito saranno elencate.

Mi meraviglio che da una amministrazione di centrosinistra derivino delle scelte urbanistiche che cementificano in maniera indiscriminata e danneggiano delle zone di pregio ambientale.

Inoltre ben poco si sono tenute conto le esigenze dei cittadini che avevano avanzato tramite istanze la richiesta di rendere edificabili piccole aree ad uso abitativo proprio e della propria famiglia.

Sono stati invece programmati enormi aree per decine di migliaia di metri cubi, in varie zone del paese, ad indirizzo terziario commerciale, artigianale delle quali se ne poteva fare a meno.

Infatti zone a verde di rilievo arboreo site lungo tutta la Via Medaglie d’oro, a confine con la zona ricca di scuderie e ville di pregio, sarà completamente coperta da una cortina di capannoni, quella era una zona da dedicare eventualmente ad una zona residenziale di pregio.

Clamorosa è poi l’iniziativa di dedicare alcune zone per il commercio della grande distribuzione (supermercati sino a 1500 mq.) una di queste sul rilievo davanti alla stazione e che si allarga sino al bacino idrico.

Iniziativa deleteria che danneggerà i già disastriati affari dei commercianti casoratesi, e quindi porterà all’ulteriore chiusura di parecchi esercizi di vicinato (negozi per intenderci)

Altra zona per la grande distribuzione comunque è prevista lungo la ss. Del Sempione in zona dove già esistono capannoni industriali, e a sud del paese.

Assurdo proporre inoltre una zona ad edilizia convenzionata (a suo tempo denominata P.E.E.P.) nella zona delle vallette dove a 50 cm. di profondità già si trova l’acqua, sarà la nuova Venezia della provincia di Varese.

Per quanto concerne il parco di Via Trieste, zona anche denominata masnaga, non si precisa nel comunicato stampa che in cambio, una buona parte dell’area sarà edificata per una decina di migliaia di metri cubi. Bell’intervento!! in una zona che fa da cornice a uno dei più begli edifici della provincia, già fortemente interessata negli ultimi anni a vari interventi di speculazione edilizia a discapito del territorio.

Ciliegina sulla torta poi è rendere edificabile la zona di fronte all’attuale ristorante Sempione, ciò pregiudicherebbe per sempre la possibilità dell’eliminazione del semaforo attuale sulla ss.33 del sempione per la costruzione di una rotatoria.

E poi almeno ancora una decina di infelici scelte, che invece di valorizzare il territorio, lo danneggeranno e impoveriranno, senza sostanziali ricadute positive sull’economia del paese, anzi!!!!

Alberto Malvestito

Presidente del “ CLUB DELLA LIBERTA’ ” di Casorate Sempione

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it